

Finita l'estate è, purtroppo, tempo di bilanci sugli abbandoni. Nonostante tanti appelli e leggi che vietano l'abbandono degli animali, quest'anno **il numero di abbandoni è aumentato**. E' aumentato in ogni zona d'Italia, anche nel nostro Valdarno. In alcune zone, rispetto allo scorso anno, è aumentato anche molto, a volte anche sopra il 30%. Nella nostra zona (stiamo parlando di Cavriglia, dove l'associazione ha la sede e opera in maggior misura) tuttavia, grazie a un' **attenta politica di sterilizzazione**, gli abbandoni nelle colonie del territorio e le richieste di aiuto da parte di cittadini cavrigliesi per gattini nati o trovati, sono state molte meno. Le richieste di aiuto sono infatti pervenute soprattutto dalla vallata (San Giovanni Valdarno, Montevarchi etc etc).

Un fenomeno poco diffuso fino a poco tempo fa è quello dell'**abbandono o della richiesta di accoglienza di gatti adulti**. Le motivazioni più frequenti riscontrate sono: la perdita del lavoro (circa il 70%), la perdita della casa e quindi il nuovo trasferimento in un'altra residenza, l'insorgere di allergie e, purtroppo, la separazioni tra coniugi.

La conseguenza più immediata è che nella nostra sede vivono ormai stabilmente 6 gatti adulti, oltre a numerosi gattini, questi ultimi fortunatamente di passaggio (in attesa di adozione).

Inoltre fino a pochi anni fa si parlava di abbandono degli animali riferendoci solo a cani e gatti, mentre **adesso vengono abbandonati anche criceti, pappagalli, conigli e altri animali domestici**. Vengono lasciati nei posti più disparati, qualche volta anche rinchiusi in un sacchetto dentro un cassonetto della spazzatura, destinati a morte certa se non si fanno sentire e non passa una persona che li salva. E' capitato anche di trovare in un sacchetto chiuso anche più gattini appena nati e questo fa pensare ancora di più quanto possa essere cattivo l'uomo.

Ci sono però delle belle notizie! **Il numero di adozioni che siamo riusciti a fare quest'anno è buono**: attualmente siamo a circa un centinaio. Come ci si può aspettare c'è stato buio quasi assoluto a luglio e agosto, mentre i mesi di giugno e settembre sono stati buoni. Un fatto importante è il seguente: chi ne prende uno, dopo un po' spesso ne adotta anche un altro. La motivazione principale è che i padroni, essendo per buona parte della giornata fuori per lavoro, pensano che almeno in due si fanno compagnia.

L'associazione Pronatura Valdarno dà i gatti in adozione con il proprio libretto sanitario, sverminati, spulciati e con il primo vaccino (se adottati dopo i due mesi, come viene cercato di fare). **Ogni adozione prevede la firma di un accordo di adozione nel quale sono previsti controlli post-affido e la sterilizzazione obbligatoria.** Quando ci chiamano perché hanno trovato un gatto abbandonato è necessario, come prima cosa, cercare di capire se, in attesa di adozione, lo possono tenere le persone che lo hanno trovato. Infatti spesso è possibile accogliere i gattini trovati direttamente in associazione: questo perché magari abbiamo casi di gastroenterite, calivirosi, tigna, ecc. Il

sovraffollamento

spesso causa queste problematiche. Nel caso in cui colui che fa la segnalazione non può tenere il gatto e noi non possiamo accoglierlo in sede, ci rivolgiamo ai nostri volontari che lo accolgono temporaneamente in casa. E' da sottolineare che coloro che fanno le segnalazioni non vengono mai lasciati soli. Daniela, che si occupa della segreteria, tiene sempre contatti e gira le eventuali richieste di adozione.

Abbandoni e adozioni: cosa fare?

Scritto da ventus85

